VareseNews

Operatore ecologico colpito con una bottigliata alla testa in Piazza Repubblica a Varese

Pubblicato: Venerdì 17 Ottobre 2025



Un operatore ecologico dipendente della ditta Sangalli è stato aggredito la mattina di martedì 14 ottobre mentre era al lavoro in Piazza della Repubblica a Varese da un giovane che ha provato a sottrargli lo zaino.

Il racconto del lavoratore

In base a quanto raccontato dalla vittima agli agenti della Questura di Varese, il dipendente della Sangalli stava pulendo la piazza con il soffiatore, quando ha notato un giovane seduto con in mano una bottiglia di birra. Poco dopo, il lavoratore si è accorto che il giovane si era allontanato. Insospettito, l'operatore ecologico si è avvicinato al veicolo aziendale dove teneva i propri oggetti personali, sorprendendo l'uomo con in mano il suo zaino, mentre tentava di nasconderlo sotto il giubbotto.

Il lavoratore ha quindi provato a bloccare il giovane, riuscendo a riprendersi il proprio zaino, ma nella colluttazione è rimasto ferito da un colpo di bottiglia alla testa. Il giovane si è dileguato prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

La denuncia dei sindacati, «La situazione ha raggiunto livelli

2

intollerabili»

Sulla vicenda si sono espresse anche le segreterie territoriali **Fp Cgil** e **Fit Cisl**, che hanno ricordato **altri tre episodi violenti ai danni di lavoratori dell'igiene ambientale**. «In tutte le denunce – commentano i sindacati – si evidenzia la difficile situazione in cui sono chiamati a prestare servizio i lavoratori, in modo particolare nelle zone adiacenti alle stazioni ferroviarie e in Piazza Repubblica, costantemente frequentate da soggetti di dubbia raccomandabilità».

«Sovente – aggiungono – i lavoratori incaricati della pulizia di Piazza Repubblica dopo il mercato sono oggetto di aggressioni e minacce verbali da parte di questi soggetti, che impediscono loro di svolgere correttamente il proprio lavoro costringendoli ad allontanarsi».

Con una lettera indirizzata al prefetto di Varese Salvatore Pasquariello, al questore di Varese Carlo Ambrogio Enrico Massa, al sindaco di Varese Davide Galimberti, all'assessore all'Ambiente Nicoletta San Martino e all'impresa Sangalli di Induno Olona, Fp Cgil e Fit Cisl chiedono un confronto con le istituzioni per rafforzare la sicurezza in queste aree. «La situazione – scrivono i sindacati – ha raggiunto livelli intollerabili. Richiediamo un intervento immediato nelle zone a rischio affinché sia rafforzata la sicurezza, attraverso presidi delle forze dell'ordine a tutela dell'incolumità dei lavoratori e dei cittadini in transito».

Alessandro Guglielmi

alessandro.guglielmi@varesenews.it